



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ATTENZIONE

PER PRIMA COSA ANNERIRE SULLA SCHEDA RISPOSTE LA CASELLA
RELATIVA AL SEGUENTE CODICE VERSIONE QUESTIONARIO:

CODICE VERSIONE A

PROVA PER L'AMMISSIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE PER
IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 5 E 13 DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010, N. 249 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

*IL PRESENTE QUESTIONARIO SARÀ RITIRATO DAL PERSONALE ALLA CONCLUSIONE DELLA
PROVA PER ESSERE CESTINATO. PERTANTO, LE RISPOSTE DOVRANNO ESSERE INDICATE
SULLA SCHEDA RISPOSTE CHE SARÀ L'UNICO DOCUMENTO DESTINATO AD ESSERE
ELABORATO PER LA VALUTAZIONE.*

Competenze linguistiche e comprensione del testo

Leggere attentamente i brani e rispondere a ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute in essi

Brano 1

Dalla mattina Natascia non era stata libera un minuto e non aveva neppure avuto il tempo di pensare a ciò che l'attendeva. Nell'aria umida e fredda, nello spazio ristretto e semibuio della carrozza traballante, per la prima volta le si presentò alla mente ciò che avrebbe trovato laggiù, nei saloni illuminati, alla festa da ballo: la musica, i fiori, le danze, l'imperatore, tutta la gioventù brillante di Pietroburgo. Ciò che l'attendeva era talmente meraviglioso che non poteva neanche crederci, tanto era in contrasto con l'impressione di freddo, di mancanza di spazio e di buio che provava nella carrozza. Capi quello che sarebbe stato soltanto quando, dopo essere passata sul rosso tappeto della scalinata, entrò nel vestibolo, si tolse la pelliccia e, a fianco di Sònja, precedendo sua madre, salì tra i fiori lo scalone sfarzosamente illuminato. Soltanto allora si ricordò come dovesse comportarsi e cercò d'assumere quell'atteggiamento maestoso che riteneva indispensabile in una ragazza che si rechi a un ballo. Ma, per sua fortuna, gli occhi le rimasero abbagliati: non distingueva più nulla chiaramente, il polso le batteva cento volte al minuto, e il sangue le martellava nel cuore. Non le fu dunque possibile assumere quell'aria di sussiego che l'avrebbe resa ridicola, e camminava sentendosi quasi venir meno per l'emozione, facendo grandi sforzi per nascondere il suo turbamento. E questo era proprio il contegno che le si addiceva meglio di ogni altro. Davanti e dietro ai Rostòv, conversando sottovoce, in abito da ballo, salivano altri invitati. Gli specchi lungo la sala riflettevano le signore in vesti bianche, azzurre, rosa, con diamanti e perle sulle braccia scoperte e sui colli nudi. Natascia guardava in quegli specchi, ma non poteva distinguere la propria figura dalle altre. Tutto si confondeva in un'unica, scintillante processione (Da *Guerra e Pace*, Lev Tolstoj)

1. Coerentemente a quanto riportato nel brano 1, la carrozza che portava Natascia al ballo era:

- A) scintillante
- B) instabile
- C) abbagliante
- D) illuminata
- E) sfarzosa

2. Nel brano 1, l'atmosfera della festa da ballo era

- A) cupa
- B) mediocre
- C) sfarzosa
- D) triste
- E) appena allegra

3. Relativamente al brano 1, Natascia, entrata nel vestibolo, si toglie

- A) le scarpe
- B) il soprabito
- C) gli stivali
- D) il cappello
- E) i guanti

4. Coerentemente con i contenuti del brano 1 quale delle seguenti affermazioni non è corretta?

- A) Natascia riteneva di assumere un piglio altezzoso
- B) il sangue le pulsava nella testa
- C) Natascia rimase accecata dai riflessi degli specchi
- D) salì la scalinata fiorita e luminosa
- E) Natascia era estremamente confusa

5. Coerentemente con i contenuti del brano 1 quale delle seguenti affermazioni risulta VERA?

- A) Natascia non gradiva incontrare l'élite di Pietroburgo
- B) Natascia appariva chiaramente a sé stessa chiaramente negli specchi della sala
- C) L'atteggiamento più congeniale a Natascia consisteva nel nascondere il suo turbamento
- D) La mattina Natascia era stata sempre libera
- E) Sarebbe stato impossibile incontrare l'imperatore al ballo

Brano 2

Il viaggio non durò che una ventina di minuti. Poi l'autocarro si è fermato, e si è vista una grande porta, e sopra una scritta vivamente illuminata (il suo ricordo ancora mi percuote nei sogni): ARBEIT MACHT FREI, il lavoro rende liberi. Siamo scesi, ci hanno fatti entrare in una camera vasta e nuda, debolmente riscaldata. Che sete abbiamo! Il debole fruscio dell'acqua nei radiatori ci rende feroci: sono quattro giorni che non beviamo. Eppure c'è un rubinetto: sopra un cartello, che dice che è proibito bere perché l'acqua è inquinata. Sciocchezze, a me pare ovvio che il cartello è una beffa, "essi" sanno che noi moriamo di sete, e ci mettono in una camera e c'è un rubinetto, e Wassertrinken verboten. Lo bevo, e incito i compagni a farlo; ma devo sputare, l'acqua è tiepida e dolciastra, ha odore di palude. Questo è l'inferno. Oggi, ai nostri giorni, l'inferno deve essere così, una camera grande e vuota, e noi stanchi di stare in piedi, e c'è un rubinetto che gocciola e l'acqua non si può bere, e noi aspettiamo qualcosa di certamente terribile e non succede niente e continua a non succedere niente. Come pensare? Non si può più pensare, è come essere già morti. Qualcuno si siede per terra, il tempo passa goccia a goccia. Non siamo morti; la porta si è aperta ed è entrata una SS, sta fumando. Ci guarda senza fretta, chiede: – Wer kann Deutsch? – Si fa avanti uno fra noi che non ho mai visto, si chiama Flesch; sarà lui il nostro interprete. La SS fa un lungo discorso pacato: l'interprete traduce. Bisogna mettersi in fila per cinque, a intervalli di due metri fra uomo e uomo; poi bisogna spogliarsi e fare un fagotto degli abiti in un certo modo, gli indumenti di lana da una parte e tutto il resto dall'altra, togliersi le scarpe ma far molta attenzione di non farcele rubare. Rubare da chi? perché ci dovrebbero rubare le scarpe? e i nostri documenti, il poco che abbiamo in tasca, gli orologi? Tutti guardiamo l'interprete, e l'interprete interrogò il tedesco, e il tedesco fumava e lo guardò da parte a parte come se fosse stato trasparente, come se nessuno avesse parlato. [...] (Da *Se questo è un uomo*, Primo Levi)

6. Secondo quanto riportato nel brano 2, il viaggio durò

- A) diversi anni
- B) meno di trenta minuti
- C) più di trenta minuti
- D) molte ore
- E) un'eternità

7. Nella frase del brano 2 "Siamo scesi, ci hanno fatti entrare in una camera vasta e nuda, debolmente riscaldata", "debolmente", dal punto di vista grammaticale, è

- A) un avverbio
- B) un aggettivo
- C) un sostantivo
- D) un verbo
- E) una preposizione

8. Relativamente al brano 2, l'acqua bevuta dal protagonista è

- A) di sorgente
- B) zuccherata
- C) marina
- D) stagnante
- E) profumata

9. In base a quanto riportato nel brano 2, l'inferno è assimilato metaforicamente a

- A) uno stillicidio
- B) un autocarro fermo
- C) un luogo inondato da acque scure
- D) un grande spazio dove non accade nulla
- E) un antro angusto spaventoso

10. Nel brano 2, dove si trovano i protagonisti del racconto?

- A) in una zona di guerra
- B) in una fabbrica
- C) in un lager nazista
- D) in un campo di addestramento militare
- E) in una prigione di stato

Brano 3

L'altro anno, quando tornai la prima volta in paese, venni quasi di nascosto a rivedere i noccioli. La collina di Gaminella, un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima – e in cima, chi sa dove, ci sono altre vigne, altri boschi, altri sentieri – era come scorticata dall'inverno, mostrava il nudo della terra e dei tronchi. La vedevo bene, nella luce asciutta, digradare gigantesca verso Canelli dove la nostra valle finisce. Dalla straduccia che segue il Belbo arrivai alla spalliera del piccolo ponte e al canneto. Vidi sul ciglione la parete del casotto di grosse pietre annerite, il fico storto, la finestretta vuota, e pensavo a quegli inverni terribili. Ma intorno gli alberi e la terra erano cambiati; la macchia dei noccioli sparita, ridotta una stoppa di meliga. Dalla stalla muggì un bue, e nel freddo della sera sentii l'odore del letame. Chi adesso stava nel casotto non era dunque più così pezzente come noi. M'ero sempre aspettato qualcosa di simile, o magari che il casotto fosse crollato; tante volte m'ero immaginato sulla spalletta del ponte a chiedermi com'era stato possibile passare tanti anni in quel buco, su quei pochi sentieri, pascolando la capra e cercando le mele rotolate in fondo alla riva, convinto che il mondo finisse alla svolta dove la strada strapiombava sul Belbo. Ma non mi ero aspettato di non trovare più i noccioli (Da *La luna e i falò*, Cesare Pavese)

11. Nel brano 3, la collina di Gaminella è situata

- A) su una distesa fiorita
- B) su un'erta leggermente scoscesa
- C) fra monti scoscesi
- D) fra piante sempreverdi
- E) fra roccia e terriccio

12. Il termine " finestretta", utilizzato nel brano 3, dal punto di vista grammaticale è

- A) sostantivo
- B) aggettivo
- C) nome alterato
- D) superlativo
- E) voce verbale

13. relativamente al brano 3, nel freddo della sera il protagonista del brano sente un odore

- A) di fico
- B) spiacevole
- C) invitante
- D) di capra
- E) d'erba

14. Nel brano 3, il protagonista, pascolando la capra, cercava

- A) arance.
- B) vigne.
- C) mele.
- D) foglie secche
- E) tronchi.

15. Sinonimo del termine digradare presente nel brano 3 è

- A) scendere
- B) affievolire
- C) dimagrire
- D) salire
- E) scomparire

Brano 4

C'era una volta un contadino cinese al quale era scappato un cavallo. Tutti i vicini cercarono di consolarlo, ma il vecchio cinese, calmissimo, rispose: "E chi vi dice che sia una disgrazia?". Accadde infatti che, il giorno dopo, proprio il cavallo che era fuggito ritornasse spontaneamente alla fattoria, portandosi dietro altri cinque cavalli selvaggi. I vicini, allora, si precipitarono dal vecchio cinese per congratularsi con lui, ma questi li fermò dicendo: "E chi vi dice che sia una fortuna?". Alcuni giorni dopo, il figlio del contadino, cavalcando uno di questi cavalli selvaggi, cadde e si ruppe una gamba. Nuove frasi di cordoglio dei vicini e solito commento del vecchio cinese [...] Manco a farlo apposta, infatti, scoppiò una guerra e l'unico a salvarsi fu proprio il figlio del contadino che, essendosi rotto una gamba, non era potuto partire per il fronte.

(da *Il caffè sospeso*, Luciano De Crescenzo)

16. Nel brano 4 il figlio del contadino non partì per la guerra perché

- A) era nascosto
- B) era infortunato
- C) era fuggito
- D) era ammalato
- E) non aveva il cavallo

17. Nella frase "I vicini, allora, si precipitarono dal vecchio cinese", "allora", dal punto di vista grammaticale, è

- A) preposizione
- B) aggettivo
- C) congiunzione
- D) pronome
- E) complemento

18. "Non era potuto partire" è tempo verbale

- A) trapassato remoto
- B) trapassato prossimo
- C) passato prossimo
- D) imperfetto
- E) passato remoto

19. Nel brano 4 sinonimo del termine "cordoglio" è

- A) esultanza
- B) afflizione
- C) disattenzione
- D) abnegazione
- E) soddisfazione

20. Il verbo "salvarsi" contenuto nel brano 4 corrisponde al modo

- A) gerundio
- B) infinito
- C) imperativo
- D) congiuntivo
- E) condizionale

Competenze didattiche

21) Per promuovere la dimensione sociale dell'apprendimento il docente incoraggia

- A) gli incontri tra scuola-famiglia
- B) il recupero delle tradizioni familiari
- C) il racconto della propria storia
- D) l'apprendimento collaborativo
- E) le ricerche socio-culturali

22) Nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 2018, per "competenza alfabetica funzionale" si intende

- A) la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita sociale
- B) la capacità di prendere decisioni finanziarie relativamente a costi e benefici
- C) la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni
- D) la consapevolezza delle diverse espressioni culturali, delle loro lingue e tradizioni
- E) il desiderio di motivare e valorizzare gli altri per mantenere il ritmo della produttività

23) Il docente nella scuola inclusiva considera

- A) il sapere come insieme di nozioni da trasmettere
- B) esclusivamente le attività di insegnamento
- C) le interlocuzioni sistematiche con i partner territoriali
- D) i rapporti con gli enti locali
- E) ogni persona come risorsa da valorizzare

24) I traguardi fondamentali del processo di apprendimento sono stabiliti

- A) nelle linee guida del consiglio d'istituto
- B) nei piani di lavoro definiti dai dipartimenti disciplinari
- C) nelle linee di indirizzo del dirigente scolastico
- D) nei programmi e nelle raccomandazioni europee
- E) nelle indicazioni nazionali per il curriculum

25) Per Ausubel l'apprendimento significativo si contrappone a quello

- A) intenzionale
- B) creativo
- C) consapevole
- D) meccanico
- E) cosciente

26) Nel triangolo pedagogico di Houssaye, la postura "formare"

- A) indica il lato che congiunge l'insegnante con il sapere
- B) si basa sulla visione pedagogica dell'insegnante come un pari dell'alunno
- C) enfatizza la spontaneità dell'alunno e la sua capacità di iniziativa
- D) riconosce il primato al rapporto interpersonale insegnante/alunno
- E) privilegia gli aspetti riconducibili ai contenuti dei saperi disciplinari

27) Il curricolo è finalizzato a favorire

- A) l'esclusione della diversità
- B) la trasparenza e la privacy
- C) l'acquisizione delle conoscenze nozionistiche
- D) l'adozione di comportamenti personalistici
- E) la maturazione delle competenze

28) La scuola primaria, nell'educare al prendersi cura di se stessi, pone le basi per

- A) l'addestramento di comportamenti conformi alle norme sociali
- B) migliorare l'approccio alla conoscenza del mondo
- C) lo sviluppo del saper essere
- D) potenziare le differenze individuali
- E) rafforzare i legami familiari

29) L'alfabetizzazione di base consiste

- A) nel leggere le lettere dell'alfabeto
- B) nel ripetere poesie imparate a memoria
- C) nell'acquisizione dei linguaggi e dei codici tipici del nostro tempo
- D) nel ricopiare parole dal dizionario
- E) nell'acquisire un bagaglio nozionistico

30) Nella scuola primaria l'attività didattica è orientata a

- A) dare rilievo agli aspetti mnemonici dell'apprendimento
- B) favorire un apprendimento di tipo individualistico
- C) sviluppare abilità di addestramento
- D) promuovere la qualità dell'apprendimento
- E) frammentare una serie di nozioni

31) Secondo la teoria cognitivista, l'apprendimento è fondamentalmente riconducibile a:

- A) al meccanismo del condizionamento operante
- B) a procedimenti logici di operazionalizzazione
- C) all'assimilazione di dati elementari di esperienze
- D) allo sviluppo di inclinazioni basate sullo stile cognitivo del soggetto
- E) processi di elaborazione dell'informazione

32) La metacognizione è

- A) la consapevolezza dei propri processi cognitivi.
- B) la capacità di usare un corretto stile di attribuzione.
- C) l'attitudine a riflettere sui propri stati emotivi.
- D) la soluzione data a una famiglia di problemi.
- E) una rete di conoscenze in relazione fra loro.

33) La programmazione curricolare, secondo la normativa vigente, è affidata

- A) al nucleo di valutazione
- B) agli organi collegiali
- C) al dirigente scolastico
- D) al consiglio di circolo d'istituto
- E) ai docenti responsabili dei singoli settori disciplinari

34) Nella scuola primaria è possibile aggregare le discipline in

- A) classificazioni
- B) assi
- C) mappe
- D) quadri di riferimento
- E) aree

35) Per stimolare le competenze in azione, risultano particolarmente utili le attività

- A) individualizzate
- B) laboratoriali
- C) logico riflessive
- D) creative spontanee
- E) di confronto dialettico

Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36) Secondo il modello introdotto da Mayer, l'intelligenza emotiva comprende la capacità di

- A) regolare le emozioni per promuovere la crescita personale
- B) adeguarsi al sentire comune
- C) misurare in maniera oggettiva le proprie emozioni
- D) dominare razionalmente i propri stati d'animo
- E) trasferire sugli altri le nostre emozioni

37) Le emozioni che possono essere influenzate sia da condizionamenti culturali che da processi educativi vengono definite

- A) adattive
- B) secondarie
- C) primarie
- D) di base
- E) terziarie

38) L'empatia può essere definita come

- A) la situazione di incomprensione e mancanza di dialogo
- B) la dimensione di incomunicabilità e contrasto
- C) la capacità di comprendere lo stato d'animo di un'altra persona
- D) l'incapacità di compenetrare le ragioni dell'altro
- E) la circostanza in cui sono compresenti simpatia e ironia

39) Lo Studioso che pone l'empatia alla base della relazione d'aiuto è

- A) Dewey
- B) Goleman
- C) Decroly
- D) Rousseau
- E) Rogers

40) L'intelligenza emotiva è intesa come capacità di

- A) potenziare l'aggressività e l'impulsività
- B) potenziare atteggiamenti di contrasto
- C) riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri
- D) annullare la possibilità di immedesimazione
- E) valorizzare sentimenti di opposizione

41) Secondo i risultati delle neuroscienze i processi empatici sono regolati

- A) dalle endorfine
- B) dalla dopamina
- C) dal sistema limbico
- D) dai neuroni-specchio
- E) dai riflessi atavici

Creatività e pensiero divergente

42) La creatività è uno stile di pensiero che si esprime in

- A) atti mentali conformi alla logica deduttiva
- B) capacità di orientamento nello spazio e nel tempo
- C) espressione di idee stereotipate
- D) capacità di accettazione incondizionata di posizioni
- E) processi mentali originali ed efficaci

43) Attività didattiche stimolanti per la creatività e il pensiero divergente sono quelle

- A) laboratoriali
- B) basate sulla soggettività
- C) individualistiche
- D) rivolte ai singoli alunni
- E) ripetitive

44) il concetto di serendipità può essere collegato a una forma di associazione creativa per

- A) codifica ideativa.
- B) mediazione linguistica
- C) analogia semantica.
- D) somiglianza strutturale
- E) contiguità accidentale

45) Secondo Guilford, il pensiero creativo è caratterizzato tra l'altro da

- A) valutazione e qualità
- B) elaborazione e adeguatezza
- C) elaborazione e qualità
- D) elaborazione e valutazione
- E) valutazione e adeguatezza

46) "L'arte è il mezzo più indicato per utilizzare in maniera costruttiva l'energia creativa racchiusa nel bambino". Tale affermazione è attribuibile a

- A) Dewey
- B) Bloom
- C) Taylor
- D) Bruner
- E) Skinner

47) La capacità di generare soluzioni molteplici e ingegnose per lo stesso problema è denominata

- A) invenzione
- B) autonomia
- C) ideazione
- D) discussione
- E) pensiero divergente

Competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche

48) La Legge n. 53 del 28 marzo 2003 ha ridefinito

- A) la riforma della pubblica amministrazione
- B) il sistema nazionale di valutazione
- C) il I Ciclo di Istruzione
- D) l'autonomia scolastica
- E) il rapporto di autovalutazione

49) Per gli alunni con DSA il Consiglio di interclasse elabora il

- A) Piano Educativo d'Istituto
- B) Profilo educativo
- C) Piano Educativo Individualizzato
- D) Piano Didattico Personalizzato
- E) Piano Educativo Personalizzato

50) Le rilevazioni Invalsi, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, per la scuola primaria sono svolte nelle classi

- A) prima e quinta
- B) seconda e quarta
- C) seconda e quinta
- D) terza e quarta
- E) terza e quinta

51) Nei profili che caratterizzano l'autonomia scolastica, il principio della flessibilità, a cui può essere improntata la funzione docente, riguarda i settori

- A) didattico e organizzativo
- B) amministrativo e contabile
- C) aziendale e di sviluppo
- D) burocratico e dirigenziale
- E) gestionale e di ricerca

52) Gli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nelle abilità deficitarie sono denominati

- A) multifunzionali
- B) montanti
- C) distributivi
- D) compensativi
- E) flessibili

53) La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo di competenze di

- A) democrazia
- B) socialità
- C) imprenditorialità
- D) multilinguismo
- E) cittadinanza

54) La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa collegialmente attraverso

- A) punteggi
- B) voto da 6 a 10
- C) giudizio sintetico
- D) crediti
- E) voto in decimi

55) Quale Atto dell'Unione europea esplicita le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente?

- A) la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 26 ottobre 2012
- B) il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007
- C) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
- D) la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018
- E) la Decisione congiunta della Commissione europea del 27 agosto 2015

56) La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari

- A) l'utilizzo di materiali cartacei
- B) lo sviluppo delle competenze digitali
- C) la partecipazione dei genitori alle lezioni
- D) l'aumento dei compiti a casa
- E) il potenziamento della lezione frontale

57) La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa da

- A) Consiglio di interclasse
- B) Dirigente scolastico
- C) Comitato per la valutazione
- D) Collegio docenti
- E) Consiglio d'istituto

58) La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce nella scuola l'insegnamento denominato

- A) storia delle tradizioni popolari
- B) educazione civica
- C) cittadinanza e Costituzione
- D) educazione musicale
- E) geo-storia

59) La disposizione legislativa che prevede la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento è

- A) la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010
- B) il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999
- C) il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013
- D) la Legge 53 del 28 marzo 2003
- E) la Legge n. 59 del 15 marzo 1997

60) L'ICF è uno strumento di classificazione internazionale che descrive

- A) svantaggio e handicap
- B) minorazione e lesione
- C) menomazione e handicap
- D) invalidità e mutilazione
- E) funzionamento, salute e stati correlati